

NOTIZIARIO PARROCCHIALE n° 37

Parrocchia Maria Madre della Chiesa

Piazza Paolo VI, 2 - Olgiate Molgora (Lc)



☎ 039.508769

Mail: chiesadiolgate@gmail.com

Sito internet: www.chiesadiolgate.com

Facebook: Parrocchia Maria Madre della Chiesa

Telegram: chiesadiolgate - Instagram: oratoriolgiatemolgora

CHE TE NE PARE?

Il brano di Vangelo che la Liturgia propone in questa domenica è tratto dal racconto di Matteo dei giorni successivi all'ingresso trionfante di Gesù in Gerusalemme: dopo essere entrato in città a cavallo di un asino, egli insegna nel tempio; in particolare qui si rivolge ai sommi sacerdoti e gli anziani del popolo (che lo avevano appena interpellato sulla sua autorità).

Gesù inizia con una domanda: “Che ve ne pare?”. Lo chiede a chi conosce la Legge, a chi sa interpretare la Scrittura, a quelli “bravi” che frequentano il tempio. Ma lo chiede anche a me: “Che te ne pare?”. Sembra volermi dire: “Credi di aver compreso la via? Se pensi di sì, allora ascolta questa parabola e sappimi dire... Perché sei tu che scegli, sei tu che decidi se seguirmi o no; io non ti obbligo; io ti propongo... Io non ti do leggi, istruzioni, norme, ma ti mostro il compimento della Legge; a te discernere il tuo modo di vivere: seguire il mondo o seguire me.”. “Che te ne pare?": non posso far finta di nulla, non posso lasciar scivolare la domanda; il discernimento mi è costantemente richiesto...

La parabola verte sul compiere la volontà del padre: uno dei figli dice “no” ma poi la compie, l'altro dice “sì” ma poi non mantiene la parola data; “chi dei due ha compiuto la volontà del padre?”. La questione mi riguarda direttamente: io quale sono dei due fratelli? Io parlo e basta o cerco di vivere in un modo diverso *con e nonostante* i miei limiti? La mia fede è solamente di facciata, esteriore, superficiale o cerco di essere coerente anche nella mia vita quotidiana? Essere cristiano per me ha valore solamente in chiesa o anche “fuori” di chiesa?

Mi colpiscono anche le risposte dei due fratelli: “Non ne ho voglia” e “Sì, signore”. Il primo sembra rispondere: “so cosa devo fare, so come mi devo comportare, ma... non ne ho voglia! Troppa fatica, troppe rinunce, troppo impegno.”. L'altro non si rivolge al proprio padre, ma al proprio “signore”, al proprio “capo”. Quante volte ho risposto negli stessi modi! Di fronte ad una scelta da compiere mi sono fermato lamentando una fatica, giustificando il non-impegno,

scusandomi “perché così va il mondo”. Quante volte ho percepito il Signore essere una limitazione alla mia libertà, un peso alla mia realizzazione, un retaggio del passato. Quante volte non lo sento Padre, quel padre che lascia tutto per venirmi incontro appena scorge che mi avvicino.

Nel racconto di Matteo siamo agli ultimi giorni della sua vita terrena e Gesù non vuole lasciare dubbi sull'interpretazione della parabola: è per questo che egli chiude il suo intervento dicendo chiaramente come stanno le cose: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli». Sono parole dure che si fermano davanti a me, che mi mettono in discussione: quale dei due fratelli sono io, *nel mio qui e nel mio ora?* A causa delle mie fragilità commetto errori, cado durante il percorso; ma so chiedere perdono a Dio ed al fratello così da riprendere il cammino verso il regno?

cp

CALENDARIO SETTIMANALE

CONFESSIONI: *prima delle Messe feriali e il sabato dalle ore 17.30 in poi*

Domenica 11 settembre 2022 : Il Domenica dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore

La vigna del Signore è il suo popolo

Is 5,1-7; Sal 79; Gal 2,15-20; Mt 21,28-32 // Liturgia Ore IV settimana

Ore 08:30 S. Messa per Ersilia, Pino, Ferruccio e Teresa

Ore 11:00 S. Messa per Fam. Comi e Pirovano / Ravasi Enrico

Lunedì 12 settembre 2022 : Santo nome della B.V. Maria

Ecco la generazione che cerca il volto del Signore

1Pt 3,1-7; Sal 23; Lc 17,1-3a // Liturgia delle Ore IV settimana

Ore 08:00 S. Messa

Attenzione *la S. Messa presso la Casa Famiglia di Via Aldo Moro è sospesa.*

Martedì 13 settembre 2022: San Giovanni Crisostomo

Gustate e vedete com'è buono il Signore

1Pt 3,8-17; Sal 33; Lc 17,3b-6 // Liturgia delle Ore IV settimana

Ore 08:00 S. Messa per Famiglia Tagliabue Comi

Mercoledì 14 settembre 2022 : Esaltazione della Santa Croce

Sei tu, Signore, la nostra salvezza

Nm 21,4-9; Sal 77; Fil 2,6-11; Gv 3,13-17 // Liturgia delle Ore propria

Ore 08:00 S. Messa per Perego Vittorio, Annamaria e Atti

Giovedì 15 settembre 2022 : B.V. Maria Addolorata

Quanto è buono Dio con i puri di cuore!

1Pt 4,1-11; Sal 72; Lc 17,11-19 // Liturgia delle Ore IV settimana

Ore 08:00 S. Messa

Ore 15:00 Incontro catechiste in Oratorio

Venerdì 16 settembre 2022 : Santi Cornelio e Cipriano

Mio rifugio è il Signore

1Pt 4,12-19; Sal 10; Lc 17,22-25 // Liturgia delle Ore IV settimana

Ore 08:00 S. Messa per Cogliati Gentile

Sabato 17 settembre 2022 : San Satiro

Popoli tutti, date gloria al Signore!

Dt 12,1-12; Sal 95; Rm 9,25 - 10, 4; Lc 18,31-34 // Liturgia delle Ore IV settimana

Ore 18:30 S. Messa per Biollo Mario e Davide

Domenica 18 settembre 2022 : III Domenica dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore

Cantate al Signore, acclamate il suo santo nome

Is 43,24c - 44,3; Sal 32; Eb 11,39-12,4; Gv 5,25-36 // Liturgia Ore I settimana

Ore 08:30 S. Messa per Panzeri Biagio

Ore 10:00 Incontro chierichetti

Ore 11:00 S. Messa pro populo

Dalla CARITAS PARROCCHIALE

Settimana scorsa la Caritas Parrocchiale è riuscita ad assistere, per la seconda volta nel mese di agosto, più di una ventina di famiglie distribuendo 632 kg di viveri.

**Domenica 25 settembre:
FESTA DELL'ORATORIO**

IN RICORDO DI SUOR MARIA DE COPPI

Sì, va bene, la campagna elettorale. E la guerra in Ucraina, la crisi energetica, le fabbriche che esplodono, la Champions League e perfino Berrettini e Sinner. Ma io, ogni volta che un missionario comboniano resta vittima di un agguato, vedo le altre notizie scolorire e disfarsi come se si vergognassero, finché resta solo quella. Ieri è toccato a **suor Maria De Coppi**, ottantadue anni, della missione di Chipene in Mozambico, per mano di un commando jihadista che ha fatto irruzione nella comunità mirando a compiere una strage.

Ai Comboniani devo una buona metà dei sacramenti che mi sono stati amministrati, quindi sarò di parte quanto volete; credo però che sui quotidiani e online, fra un'intervista all'influencer e un video divertente, debba trovare ogni giorno un po' più spazio la notizia straordinaria che qualcuno prende, parte e si dedica tutto alla cura dei poveri e degli ultimi. **Non deve contare la morte ma la vita.**

A pensarci davvero, è *più mozzafiato dei Ferragnez su uno strapiombo, più sconcertante di Berlusconi su TikTok*, più rassicurante della presentazione dei palinsesti televisivi. Poi da domani tornerò inevitabilmente a interessarmi alla campagna elettorale, alla guerra in Ucraina, alla crisi energetica e addirittura a Sampdoria-Milan. Intanto però prego per suor Maria De Coppi; anzi, forse è meglio che preghi lei per me e perché ciascuno di noi trovi i suoi Comboniani, grazie ai quali ridimensionare il proprio mondo.

Antonio Gurrado

Giornali di strada, appuntamento mondiale a Milano

Dal 12 al 15 settembre si terrà a Milano, per la prima volta in Italia, il Global Summit dei giornali di strada del mondo. A fare gli onori di casa sarà *Scarp de' tenis*, il giornale di strada sostenuto da Caritas Ambrosiana e venduto in molte città d'Italia, da Milano a Genova, da Torino a Venezia, fino a Firenze e Napoli. A organizzare l'evento è Insp (*International Network of Street Papers*), organizzazione con base a Glasgow, in Scozia, che rappresenta 93 *magazine* di strada in 35 Paesi e dà lavoro e reddito, attraverso la vendita dei giornali, a 20 mila persone in condizioni di disagio sociale, tra cui i 120 venditori italiani di *Scarp de' tenis*. Al Summit parteciperanno più di cento delegati da tutto il mondo: dalla Germania al Canada, dall'Argentina alla Norvegia, dalla Scozia all'Australia, dagli Stati Uniti al Brasile. Saranno giorni e incontri ricchi di scambi di esperienze, riflessioni, idee, in cui si cercherà soprattutto di tratteggiare proposte per il futuro dei giornali di strada, che negli ultimi tre anni hanno dovuto affrontare molti cambiamenti anche significativi.